

Esente da imposta di bollo ai sensi degli artt. 5 e 14 della Tabella Allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Unità di Missione Strategica

Soprintendenza per i beni e le attività culturali

Via San Marco, 27

38122 Trento

umst.soprintendenza@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI ATTESTAZIONE DELL'ESISTENZA DI INTERESSE CULTURALE DI CUI AL D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 a seguito di ATTO DI SUCCESSIONE/DONAZIONE DI BENE NON DICHIARATO DI INTERESSE CULTURALE.

(D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni" - art. 25)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome

nato a il

residente a

indirizzo n. civico

codice fiscale tel.

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

(se l'istanza è presentata da una persona giuridica)

nella sua qualità di:

☐ legale rappresentante di

(indicare la corretta denominazione)

con sede

codice fiscale / partita IVA tel.

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)



indirizzo per tutte le comunicazioni (facoltativo) :

- ☐ Il sottoscritto dichiara di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

CHIEDE

il rilascio dell'attestazione dell'esistenza delle caratteristiche di interesse culturale di cui all'art. 13 del D.Lgs. 42/2004 in relazione ai beni di cui al comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 346/1990, relativamente al bene immobile contraddistinto dalla p.ed./p.f.

, p.m. sub

in C.C. Comune di

non dichiarato di interesse culturale ai

sensi del D.Lgs. 42/2004 anteriormente all'apertura della successione, al fine di ottenere la riduzione dell'importo dell'imposta proporzionalmente corrispondente al cinquanta per cento del suo valore.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

- di essere
 - ☐ erede/coerede
 - ☐ legatario
 - ☐ donatario con atto di donazione di data , rep. n.

del *de cuius/donante* signor/signora

nato/a , deceduto/a

in data proprietario/a dell'immobile;



DICHIARA INFINE

- ☐ di essere a conoscenza che l'accertamento positivo di cui al D.Lgs. 42/2004 comporta la sottoposizione dell'immobile al vincolo di tutela culturale di cui al citato decreto;
- ☐ di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 346/1990, l'alienazione in tutto o in parte del bene sopra individuato prima che sia decorso un quinquennio dall'apertura della successione o dall'atto di donazione, il mutamento di destinazione non autorizzato dello stesso ed il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 per consentire l'esercizio della prelazione, determinano la decadenza del beneficio.

N.B.

In caso di coeredi, colegatari o più donatari la richiesta può essere redatta a nome di tutti i proprietari e firmata dagli stessi, oppure da uno di essi allegando la delega degli altri proprietari.

Il termine di procedimento per l'ottenimento dell'attestazione di cui all'art. 25 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 è fissato in 60 giorni dal giorno successivo al ricevimento della domanda.

L'erede, il legatario o il donatario presentano la certificazione ottenuta dall'Unità di Missione Strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali all'Ufficio del registro competente in allegato alla dichiarazione di successione o di donazione.

Contro il rifiuto della certificazione è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1. La decisione di accoglimento del ricorso deve essere presentata in copia entro trenta giorni dalla sua comunicazione all'Ufficio del registro competente che provvede al rimborso dell'eventuale maggiore imposta pagata.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 346/1990 qualora l'attestazione richiesta non sia rilasciata dalla UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali entro il termine stabilito per la dichiarazione, si applica, purché alla dichiarazione sia allegata la domanda di rilascio, la disposizione di cui all'art. 23, comma 4 del medesimo decreto, che consente la presentazione della documentazione mancante entro il termine di tre anni dalla data di apertura della successione o dall'atto di donazione.

L'UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali comunica all'Ufficio del registro competente le eventuali violazioni delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 346/1990.

(La presente richiesta può anche essere consegnata a mano presso la sede dell'UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali, presso i vari sportelli d'informazione ed assistenza al pubblico decentralizzati sul territorio o inoltrate via fax o a mezzo del servizio postale).

Per quanto non direttamente disposto nelle presenti note si prega di far riferimento a quanto disposto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2051 del 14 dicembre 2020 con oggetto: Direttive concernenti le comunicazioni telematiche tra l'amministrazione provinciale e i suoi interlocutori pubblici e privati.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ descrizione particolareggiata dell'immobile
- ☐ documentazione fotografica interna ed esterna
- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)



INFORMATIVA

EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente Generale *pro tempore* dell’Unità di Missione Strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali; i dati di contatto sono: Via S. Marco n. 27, 38122 - Trento, tel. 0461.496616, fax 0461.496659, e-mail umst.soprintendenza@provincia.tn.it, pec umst.soprintendenza@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - tel. 0461.494671 - e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare per il dlgs 31 ottobre 1990 n.346.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- pubbliche amministrazioni;
- eventuali controinteressati;
- Arcidiocesi di Trento (nel caso di bene di interesse religioso).

per l'adempimento dell'obbligo di legge in materia di comunicazione di cui alla L.P. n. 23/1992 al quale è soggetto il Titolare. Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è illimitato.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- * chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- * qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- * se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Luogo e data

FIRMA DELL'EREDE/I LEGATARIO/I DONATARIO/I

